



Comune di
Cetona



Comune di
Chianciano Terme



Comune di Chiusi



Comune di
Montepulciano



Comune di
Pienza



Comune di San
Casciano dei
Bagni



Comune di
Sarteano



Comune di
Sinalunga



Comune di
Torrita di Siena



Comune di
Trequanda

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



COMUNE DI TREQUANDA

C02 - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E DEFINIZIONE RELATIVI SCENARI

EMISSIONE 2023

Rev.03 del 12.08.2025

PREMESSA

Il presente fascicolo comunale è stato redatto facendo riferimento al Decreto Dir. R.T. n.1924/2022 – “Modalità tecniche per la valutazione, approvazione, aggiornamento, revisione e monitoraggio dei piani comunali di protezione civile”.

Verranno di seguito presentati gli scenari individuati suddivisi per tipologia:

- ❖ **RISCHIO SISMICO**
- ❖ **RISCHIO IDRAULICO**
- ❖ **RISCHIO GEOMORFOLOGICO**
- ❖ **RISCHIO INCENDIO DI INTERFACCIA**

Per ogni scenario di rischio viene riportata una descrizione dell'evento massimo atteso (area interessata, punti, critici e esposti), la relativa cartografia con la perimetrazione dell'area interessata dall'evento e l'ubicazione esatta degli elementi della risposta operativa (aree di emergenza, edifici strategici, rilevanti, elisuperfici, cancelli) nonché le interazioni con le infrastrutture di trasporto e servizi che in particolari circostanze potranno creare situazioni di pericolo.

Per quanto riguarda il rischio sismico, poiché l'assenza di indicatori di evento e l'imprevedibilità, rende impossibile la localizzazione puntuale del danno, verrà riportato un unico scenario relativo all'intero territorio comunale con allegate le cartografie dei diversi centri abitati.

Verranno inoltre identificate per ogni singolo scenario delle azioni, intese come complessi di procedure finalizzate alla realizzazione di specifici obiettivi.

ELENCO SCENARI DI RISCHIO	
SISMICO	
S052036_01	
S052036_02	
S052036_03	
IDRAULICO	
I052036_01	
I052036_02	
I052036_03	
GEOMORFOLOGICO	
G052036_01	
G052036_02	

Nel territorio comunale, in prossimità di attraversamenti, all'ingresso e all'uscita di tratti tombati e, più in generale, di interferenze di infrastrutture con corsi d'acqua, si potrebbero creare allagamenti e ristagni.

Pertanto, in prossimità degli stessi, occorre prestare particolare attenzione per il transito dei mezzi e/o a piedi e per i locali posti al piano terreno o seminterrato posti in prossimità delle stesse interferenze, in particolare nelle aree poste a valle o in terreni caratterizzati da scarsa pendenza.

Il Personale del Centro Intercomunale è costituito dal personale dell'Unione dei Comuni e da quello dei singoli comuni.

SCENARIO RISCHIO SISMICO

LOCALITA'	CARTOGRAFIE
Trequanda	S052036_01
Petroio	S052036_02
Castelmuzio	S052036_03

ZONA SISMICA 3^ CATEGORIA

DESCRIZIONE EVENTO
<u>Dal fenomeno fisico agli effetti:</u> l'evento sismico può manifestarsi con diverse intensità e interessare diverse località del territorio comunale. Sono stati presi in considerazione gli abitati di: Trequanda, Petroio e Castelmuzio dove sono residenti il maggior numero di abitanti e nei quali sono stati individuati gli EDIFICI RILEVANTI. <u>Punti critici:</u> Riguarda in generale tutto il patrimonio edilizio con particolare riferimento ai centri storici e agli edifici nei quali è previsto un affollamento significativo, oltre alle infrastrutture e servizi principali. <u>Area totale interessata, zone Critiche:</u> • <u>Trequanda:</u> Museo Ex-Oliviera, Biblioteca, Stadio di Caviglioni, Plesso Scolastico, Sala Polivalente, Piscina Comunale. • <u>Petroio:</u> Museo della Terracotta, Scuola dell'Infanzia, Impianti Sportivi, Campo Sportivo, Palazzo Brandano. • <u>Castelmuzio:</u> Campo Sportivo, Centro dell'Olio, Palazzo Fratini.

DANNI ATTESI E AZIONI		
<u>Esposti</u>	<u>Entità danni/Effetti</u>	<u>Riepilogo attività</u>
<u>Popolazione esposta:</u> che si trova nelle zone critiche	Panico della popolazione; danni ad edifici da modesti come caduta di intonaco e tegole a più gravi: spaccature nel muro, distacco di comignoli, crollo di mattoni; scuotimento di alberi.	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Soggetti particolari:</u> portatori di handicap, popolazione "debole".	non rilevato	
<u>Attività produttive:</u> che ricadono nell'intero territorio comunale	Panico dei lavoratori; danni agli edifici.	Attivazione dei tecnici
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Luoghi di aggregazione:</u> • scuole • luoghi di lavoro • edifici storici • luoghi di culto • impianti sportivi	Panico della popolazione: il sisma viene percepito da numerose persone che fuggono all'aperto; danni agli edifici da modesti come la caduta di intonaco a più gravi: spaccature nei muri e crolli di comignoli.	Evacuazione della popolazione scolastica
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Infrastrutture di trasporto:</u> • Strade Provinciali: 10, 14, 38, 57, 71 • Strade comunali e vicinali; • Ferrovia: Asciano-Montepescali- Grosseto	Panico generale della popolazione, danni alle infrastrutture: problemi connessi all'instabilità del manto stradale e pericolo di crolli-distacchi di materiali dalle opere (ponti, viadotti, muri di contenimento)	Assistenza alla popolazione
		Verifica e messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA

Punti critici da verificare:

edifici pubblici, scuole e altri edifici con significativo affollamento di persone; edifici privati che ne fanno richiesta.

Aree attesa e ricovero popolazione a disposizione:

- **ATTESA POPOLAZIONE:**
 - Trequanda:**
 - Parcheggio delle Crete (AP01)
 - Parco delle Mura (AP05)
 - Petroio:**
 - Via della Pace (AP02)
 - Castelmuzio:**
 - Campetto Calcio, Via degli Etruschi (AP03)
- **RICOVERO POPOLAZIONE:**
 - Trequanda:**
 - Ed. Scolastico Via Taverne (RP01)
 - Campo tennis Via Leccetello (RP02)
 - Petroio:**
 - Ed. Scolastico Via Salimbeni (RP03)
 - Campo Sportivo Via Madonnino dei Monti (RP04)
 - Castelmuzio:**
 - Area Centro dell'Olio (RP05)
- **AMMASSAMENTO SOCCORRITORI:**
 - Trequanda:**
 - Parcheggio Piazzale Della Quercia (AS01)
 - Parcheggio Cacciaconti (AS06)
 - Petroio:**
 - Parcheggio Piazza delle Rose (AS02)
 - Parcheggio Via della Pianata (AS03)
 - Area Sosta Camper Via Madonnino dei Monti (AS05)
 - Castelmuzio:**
 - Campo Sportivo (AS04)

Cancelli:

- **Trequanda:** 1, 2, 3
- **Petroio:** 4, 5
- **Castelmuzio:** 6

Strutture strategiche:

- Trequanda:**
 - Municipio (ES01)
 - Sala Polifunzionale "Dino Galluzzi" (ES02)
 - Ed. Scolastico Via Taverne (ES03)
- Petroio:**
 - Ed. Scolastico Via Salimbeni (ES04)
- Castelmuzio:**
 - Centro dell'Olio (ES05)

Indicatori di evento

Non prevedibile

Modalità trasmissione o acquisizione

Successivamente alla segnalazione di evento verranno attivate le procedure

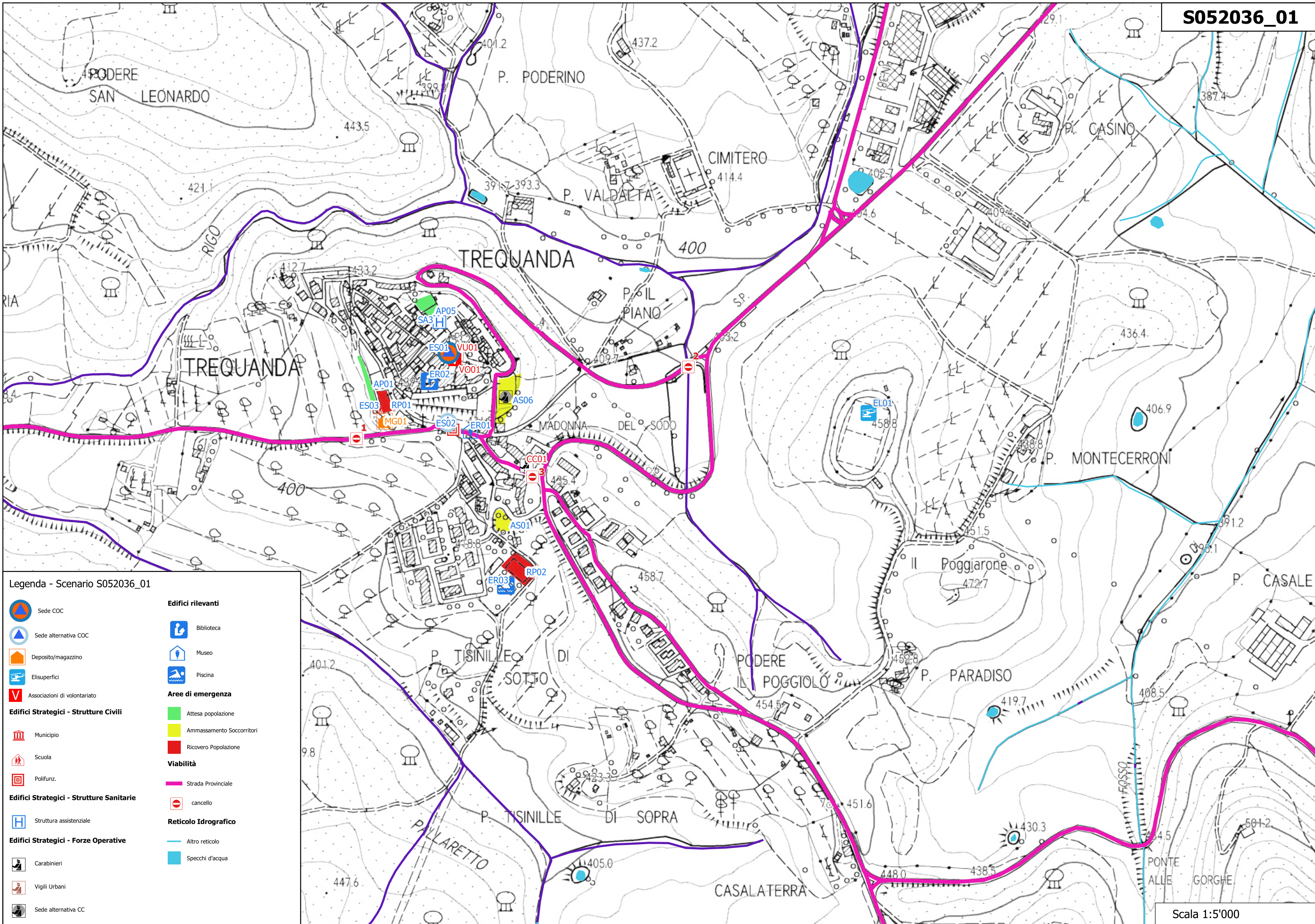
Elementi qualificanti scenario danno

- ❖ periodo scolastico
- ❖ orari lavorativi: feriale/festivo
- ❖ orario celebrazioni luoghi di culto
- ❖ manifestazioni sportive

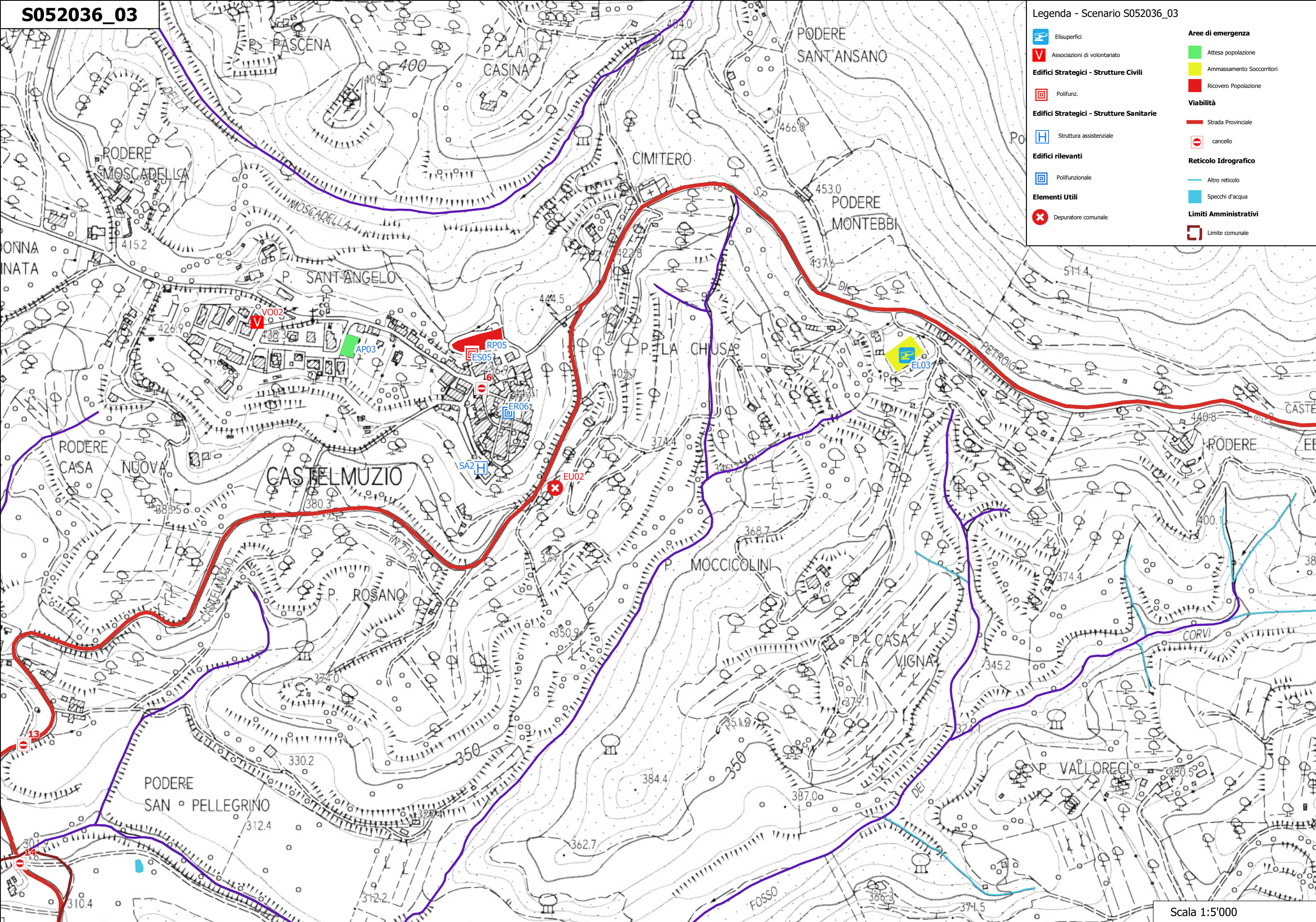
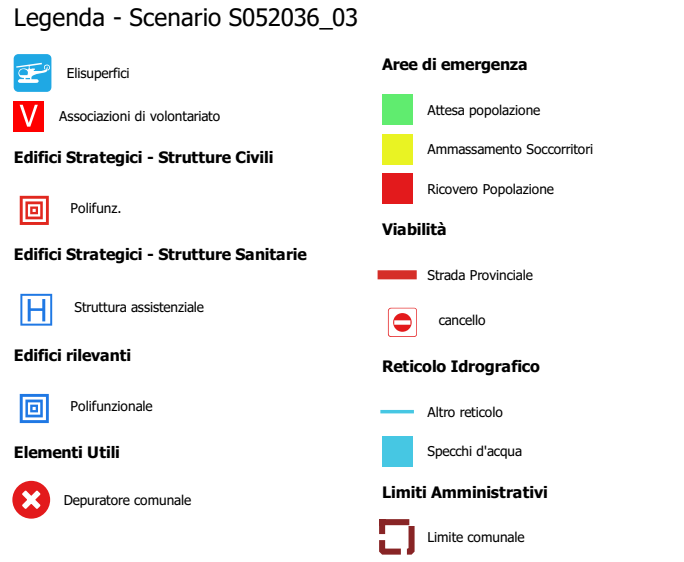
Modalità verifica

Comunicazione tra uffici competenti

SCENARIO SISMICO: PER L'INTERO TERRITORIO COMUNALE			
Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE			
<u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u>	<u>Azioni</u>	<u>Procedure</u>	<u>Responsabilità</u>
Segnalazione evento	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle strutture e valutazione dei danni	Personale ufficio tecnico, operai in reperibilità, personale esterno idoneo, VVF
		Attivazione del volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si. o Responsabile C.I.)
Segnalazione evento	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazioni alla popolazione	Volontariato, Comune
		Possibili misure di evacuazione e ricovero della popolazione	Comune
Segnalazione di edifici danneggiati	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia municipale, Forze dell'ordine, cantonieri provincia
		Ripristino delle condizioni di funzionamento e interventi di sicurezza	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte e operai, VVF
Evento sismico	Evacuazione della popolazione scolastica	Abbandono della scuola	Direzione didattica delle strutture scolastiche
		Informazione e assistenza alla popolazione	Volontariato, Comune
		Sopralluogo e valutazione dei danni	Personale ufficio tecnico, operai in reperibilità, personale esterno idoneo, VVF



S052036_03



Scala 1:5'000

SCENARIO RISCHIO IDRAULICO: I052036 01

DESCRIZIONE EVENTO
<u>Dal fenomeno fisico agli effetti:</u> Eventi meteorologici intensi possono provocare l'esonazione dei corsi d'acqua a causa di un mancato smaltimento della pioggia e/o occlusione, parziali o totali, delle luci dei ponti. <u>Punti critici:</u> zone depresse limitrofe a Torrente Rigo <u>Area totale interessata, zone Critiche:</u> viabilità che ricade nell'area interessata: settore NE dell'abitato di Trequanda. <u>Indicatori di evento:</u> innalzamento dei livelli idrometrici.

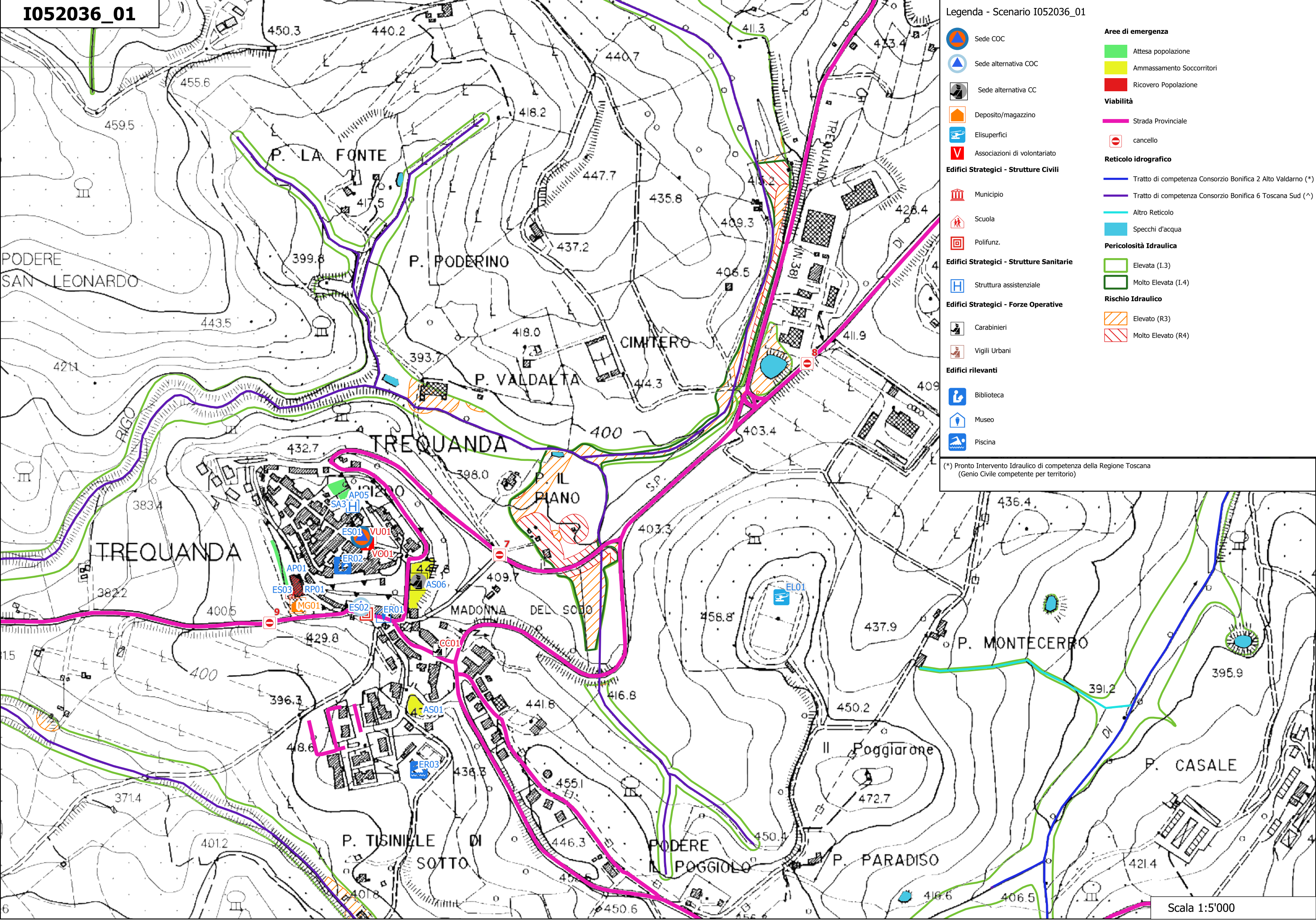
DANNI ATTESI E AZIONI		
<u>Esposti</u>	<u>Tipo/entità danni</u>	<u>Riepilogo azioni</u>
<u>Popolazione esposta:</u> che si trova nelle zone critiche (popolazione esposta residente stimata in circa 15 persone)	Allagamenti della sede stradale con localizzate e temporanee interruzioni della viabilità.	Attivazione dei tecnici
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Infrastrutture di trasporto:</u> - Strade Provinciali: SP38 - Strade Vicinali e Comunali	Interruzioni della viabilità in prossimità di canali, zone depresse (sottopassi, avvallamenti stradali, ponti, ecc.) a causa di inondazioni e possibili danni ai rilevati stradali.	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA	
<u>Punti critici da verificare:</u> aree depresse limitrofe a Torrente Rigo	
<u>Cancelli:</u> • 7, 8	
<u>Indicatori di evento</u> esondazione	<u>Modalità trasmissione o acquisizione</u> Attraverso sopralluoghi e segnalazioni
<u>Elementi qualificanti scenario danno</u> ❖ non previsti	<u>Modalità verifica</u> Comunicazione tra uffici

SCENARIO DI RIFERIMENTO: I052036_01

Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE

<u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u>	<u>Azioni</u>	<u>Procedure</u>	<u>Responsabilità</u>
Esondazione	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle zone critiche	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Attivazione del Volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si. o Responsabile C.I.)
		Monitoraggio del fenomeno	Personale reperibile ufficio tecnico comunale e intercomunale
Successivo all'avviso di allontanamento della popolazione	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazione alla popolazione	Volontariato, Comune
		Sgombero e messa in sicurezza della popolazione	Polizia Municipale, Forze dell'ordine
Superamento idrometrico livello	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia Municipale a mezzo del personale tecnico e operai; Forze dell'Ordine
		Spostamento delle auto nelle zone a rischio	Comune a mezzo Polizia Municipale, Forze dell'Ordine
		Sgombero di materiale, autovetture danneggiate	Operai in reperibilità, Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte
		Rifacimenti di tratti provvisori delle sedi stradali	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte o proprio personale, enti titolari delle infrastrutture
		Interventi opere idrauliche	Personale Consorzio di bonifica 6 Toscana Sud



SCENARIO RISCHIO IDRAULICO: I052036 02

DESCRIZIONE EVENTO
<u>Dal fenomeno fisico agli effetti:</u> Eventi meteorologici intensi possono provocare l'esonazione dei corsi d'acqua a causa di un mancato smaltimento della pioggia e/o occlusione, parziali o totali, delle luci dei ponti. <u>Punti critici:</u> zone depresse limitrofe a Torrente Rigo, Fosso Val di Leone, Borro della Cava <u>Area totale interessata, zone Critiche:</u> viabilità che ricade nell'area interessata: settore ad Ovest dell'abitato di Trequanda <u>Indicatori di evento:</u> innalzamento dei livelli idrometrici.

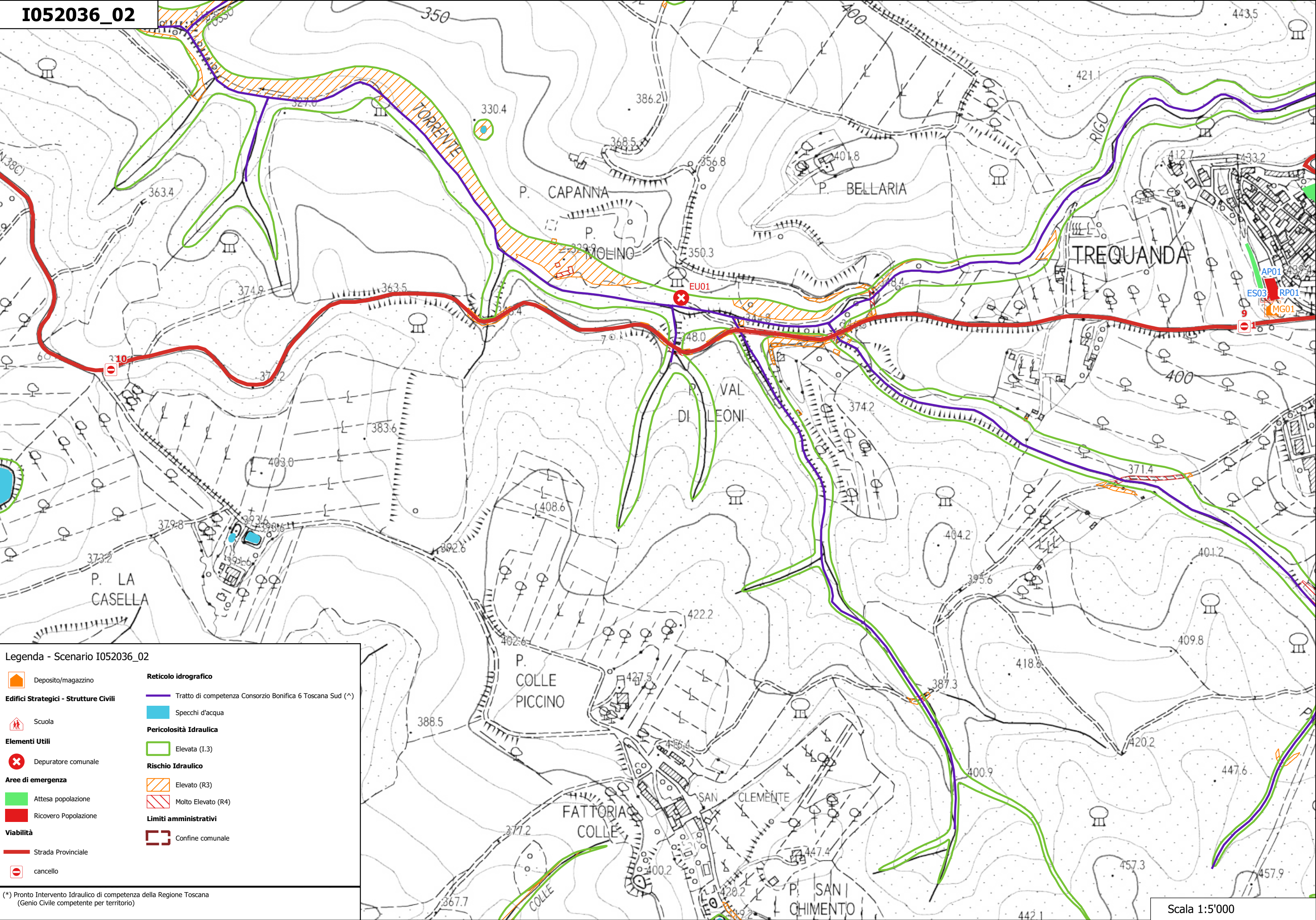
DANNI ATTESI E AZIONI		
<u>Esposti</u>	<u>Tipo/entità danni</u>	<u>Riepilogo azioni</u>
<u>Popolazione esposta:</u> che si trova nelle zone critiche	Allagamenti della sede stradale con localizzate e temporanee interruzioni della viabilità.	Attivazione dei tecnici
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Infrastrutture di trasporto:</u> - Strade Provinciali: SP38 di Trequanda - Strade Vicinali e Comunali	Interruzioni della viabilità in prossimità di canali, zone depresse (avvallamenti stradali, ponti, ecc.) a causa di inondazioni e possibili danni ai rilevati stradali.	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA	
<u>Punti critici da verificare:</u> aree depresse limitrofe a Torrente Rigo, Fosso Val di Leone, Borro della Cava	
<u>Cancelli:</u> 9, 10	
<u>Indicatori di evento</u> esondazione	<u>Modalità trasmissione o acquisizione</u> Attraverso sopralluoghi e segnalazioni
<u>Elementi qualificanti scenario danno</u> ❖ non previsti	<u>Modalità verifica</u> Comunicazione tra uffici

SCENARIO DI RIFERIMENTO: I052036_02

Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE

<u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u>	<u>Azioni</u>	<u>Procedure</u>	<u>Responsabilità</u>
Esondazione	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle zone critiche	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Attivazione del Volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si. o Responsabile C.I.)
		Monitoraggio del fenomeno	Personale reperibile ufficio tecnico comunale e intercomunale
Successivo all'avviso di allontanamento della popolazione	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazione alla popolazione	Volontariato, Comune
		Sgombero e messa in sicurezza della popolazione	Polizia Municipale, Forze dell'ordine
Superamento livello idrometrico	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia Municipale a mezzo del personale tecnico e operai; Forze dell'Ordine
		Spostamento delle auto nelle zone a rischio	Comune a mezzo Polizia Municipale, Forze dell'Ordine
		Sgombero di materiale, autovetture danneggiate	Operai in reperibilità, Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte
		Rifacimenti di tratti provvisori delle sedi stradali	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte o proprio personale, enti titolari delle infrastrutture
		Interventi opere idrauliche	Personale Consorzio di bonifica 6 Toscana Sud



SCENARIO RISCHIO IDRAULICO: I052036 03

DESCRIZIONE EVENTO
<u>Dal fenomeno fisico agli effetti:</u> eventi meteorologici intensi possono provocare significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua con allagamenti diffusi delle aree depresse, conseguenti danni alle sedi stradali, infrastrutture (opere di contenimento, regimazione o di attraversamento dei corsi d'acqua) e interruzioni della viabilità. <u>Punti critici:</u> zone limitrofe Fosso delle Selciaie, Fosso della Porta Franca, Fosso di Petroio <u>Area totale interessata, zone Critiche:</u> <u>Petroio</u> <u>Indicatori di evento:</u> innalzamento dei livelli idrometrici

DANNI ATTESI E AZIONI		
<u>Esposti</u>	<u>Tipo/entità danni</u>	<u>Riepilogo azioni</u>
<u>Popolazione esposta:</u> che si trova nelle zone critiche (popolazione esposta residente stimata in circa 20 persone)	Panico della popolazione, allagamenti diffusi, fenomeni di trasporto di materiale legato ad intenso ruscellamento superficiale e mancato smaltimento delle acque piovane per insufficienza dei fossi e della rete fognaria, presenza di tombature, restringimenti, occlusione delle luci dei ponti; danni ad infrastrutture: interruzioni stradali.	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
		Monitoraggio del fenomeno
<u>Soggetti particolari:</u> portatori di handicap	Dato non rilevato	
<u>Attività produttive:</u> limitrofe alla zona a rischio (addetti stimati esposti circa 5)	Allagamenti diffusi, fenomeni di trasporto di materiale, danni alle infrastrutture, attività agricole e produttive sia prossimali che distali al corso d'acqua danni alle opere idrauliche e di difesa spondale e alle attività antropiche in alveo	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Luoghi di aggregazione:</u> abitato di Petroio	Panico della popolazione; interruzione della viabilità, allagamenti delle aree depresse, seminterrati, piani inferiori	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Infrastrutture di trasporto:</u> - Strade Provinciali: 71 di Castelmuzio - Strade comunali e vicinali: Via della Pace, Via della Pianata	Danni ai rilevati stradali, interruzioni della viabilità in prossimità di canali, zone depresse (avvallamenti stradali, ponti, ecc.)	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA	
<u>Punti critici da verificare:</u> aree depresse , ponti e sottopassi limitrofe ai corsi d'acqua.	
<u>Aree attesa e ricovero popolazione a disposizione:</u> • ATTESA POPOLAZIONE: • Petroio: Parcheggio Fonte Via S. Lavagnini (AP04) • RICOVERO POPOLAZIONE: • Petroio: Edificio Scolastico Via Salimbeni (RP03) • AMMASSAMENTO SOCCORRITORI: • Petroio: Parcheggio Piazza delle Rose (AS02) • Petroio - Castelmuzio: Campo Sportivo (AS04)	
<u>Cancelli:</u> • 11, 12	
<u>Indicatori di evento</u>	<u>Modalità trasmissione o acquisizione</u>
Esondazioni	Attraverso sopralluoghi e segnalazioni
<u>Elementi qualificanti scenario danno</u>	<u>Modalità verifica</u>
❖ orario celebrazioni	Comunicazione tra uffici
❖ manifestazioni sportive	

SCENARIO DI RIFERIMENTO: I052036_03

Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE

<u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u>	<u>Azioni</u>	<u>Procedure</u>	<u>Responsabilità</u>
Esondazione	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle zone critiche	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Attivazione del Volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si. o Responsabile C.I.)
		Monitoraggio del fenomeno	Personale reperibile ufficio tecnico comunale e intercomunale
Successivo all'avviso di allontanamento della popolazione	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazione alla popolazione	Volontariato, Comune
		Sgombero e messa in sicurezza della popolazione	Polizia Municipale, Forze dell'ordine
		Possibili misure di evacuazione e ricovero della popolazione	Comune
Superamento livello idrometrico	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia Municipale a mezzo del personale tecnico e operai; Forze dell'Ordine
		Spostamento delle auto nelle zone a rischio	Comune a mezzo Polizia Municipale, Forze dell'Ordine
		Sgombero di materiale, autovetture danneggiate	Operai in reperibilità, Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte
		Rifacimenti di tratti provvisori delle sedi stradali	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte o proprio personale, enti titolari delle infrastrutture
		Interventi opere idrauliche	Personale Consorzio di bonifica 6 Toscana Sud

★ COA VV.FF.

✈ Elisuperfici

Edifici Strategici - Strutture Civili

🏠 Scuola

Edifici Strategici - Strutture Sanitarie

🏥 Struttura assistenziale

Edifici rilevanti

🏛 Museo

🏢 Polifunzionale

Elementi Utili

📍 Area per insediamenti permanenti

Aree di emergenza

🟩 Attesa popolazione

🟡 Ammassamento Soccorritori

🔴 Ricovero Popolazione

Viabilità

🛣 Strada Provinciale

🛑 cancello

Reticolo idrografico

🟡 Tratto di competenza Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud (^)

Pericolosità Idraulica

🟩 Elevata (I.3)

🟩 Molto Elevata (I.4)

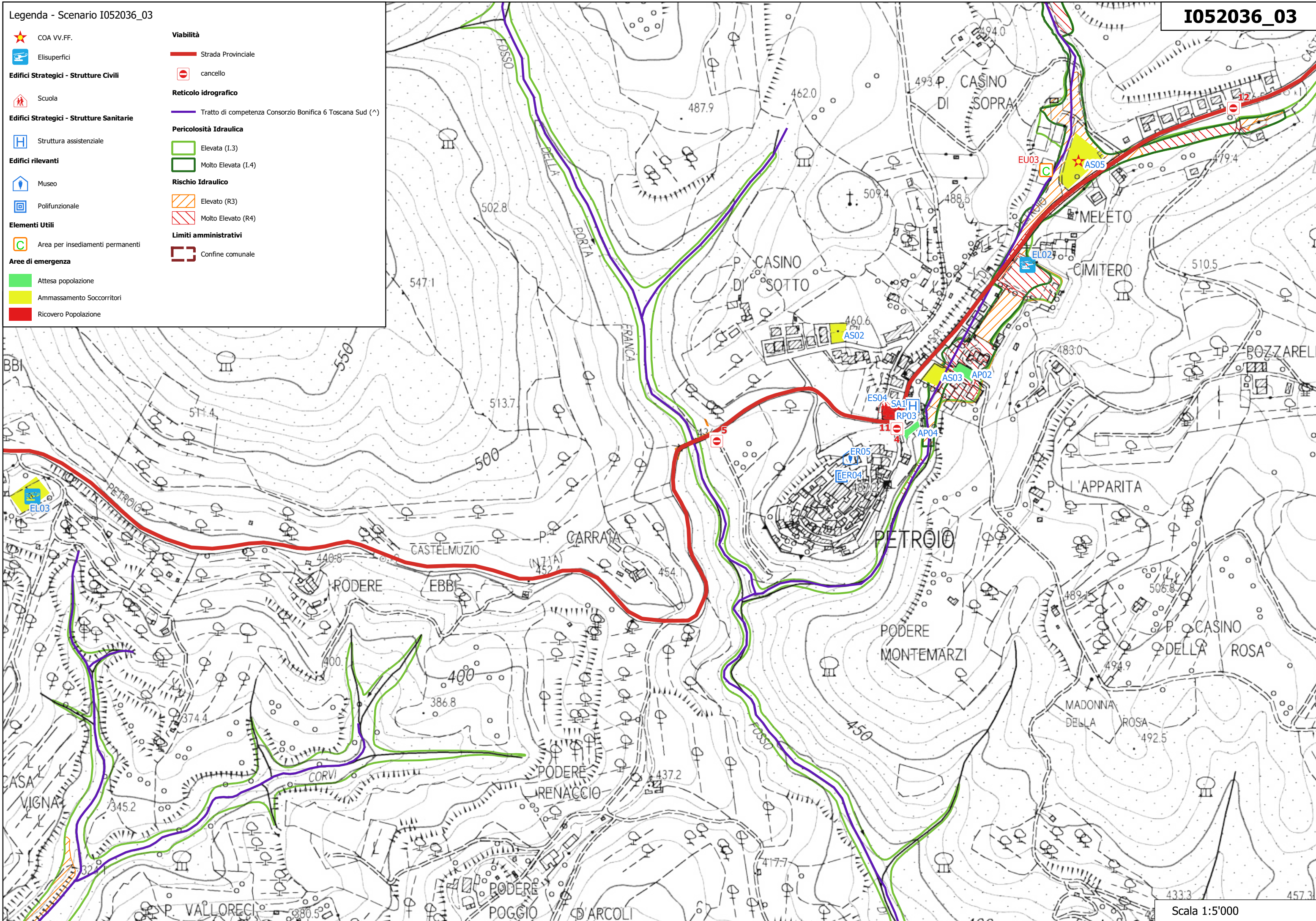
Rischio Idraulico

🟡 Elevato (R3)

🔴 Molto Elevato (R4)

Limiti amministrativi

🔴 Confine comunale



SCENARIO RISCHIO GEOMORFOLOGICO: G052036 01

DESCRIZIONE EVENTO

Dal fenomeno fisico agli effetti:

precipitazione di notevole intensità possono provocare possibili isolati fenomeni di frane superficiali, colate rapide detritiche e/o di fango; attivazione/ riattivazione/accelerazione di fenomeni di instabilità con localizzati danni e condizioni di pericolo per strade, abitazioni e servizi.

Punti critici:

Trequanda: si tratta di zone individuate da pericolosità molto elevata/ elevata: SE dell'abitato limitrofa a Fosso di Montecerroni.

Area totale interessata, zone Critiche:

Viabilità, attività produttive e servizi che ricadono nelle aree a pericolosità molto elevata presso P. del Casale e P. Montecerro.

DANNI ATTESI E AZIONI

<u>Esposti</u>	<u>Entità danni/Effetti</u>	<u>Riepilogo attività</u>
<u>Popolazione esposta:</u> che si trova nelle zone critiche	Localizzati danni ad infrastrutture, attività produttive. Temporanee interruzioni della viabilità e della rete idrica	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Infrastrutture di trasporto:</u> • Strade comunali e vicinali	Danni alle infrastrutture: problemi connessi all'instabilità del manto stradale, interruzione della viabilità e della rete idrica	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA**Punti critici da verificare:**

viabilità e servizi che ricadono all'interno delle zone a elevata pericolosità

Indicatori di evento

Non prevedibile

Modalità trasmissione o acquisizione

Successivamente alla segnalazione di evento verranno attivate le procedure

Elementi qualificanti scenario danno

❖ Non previsti

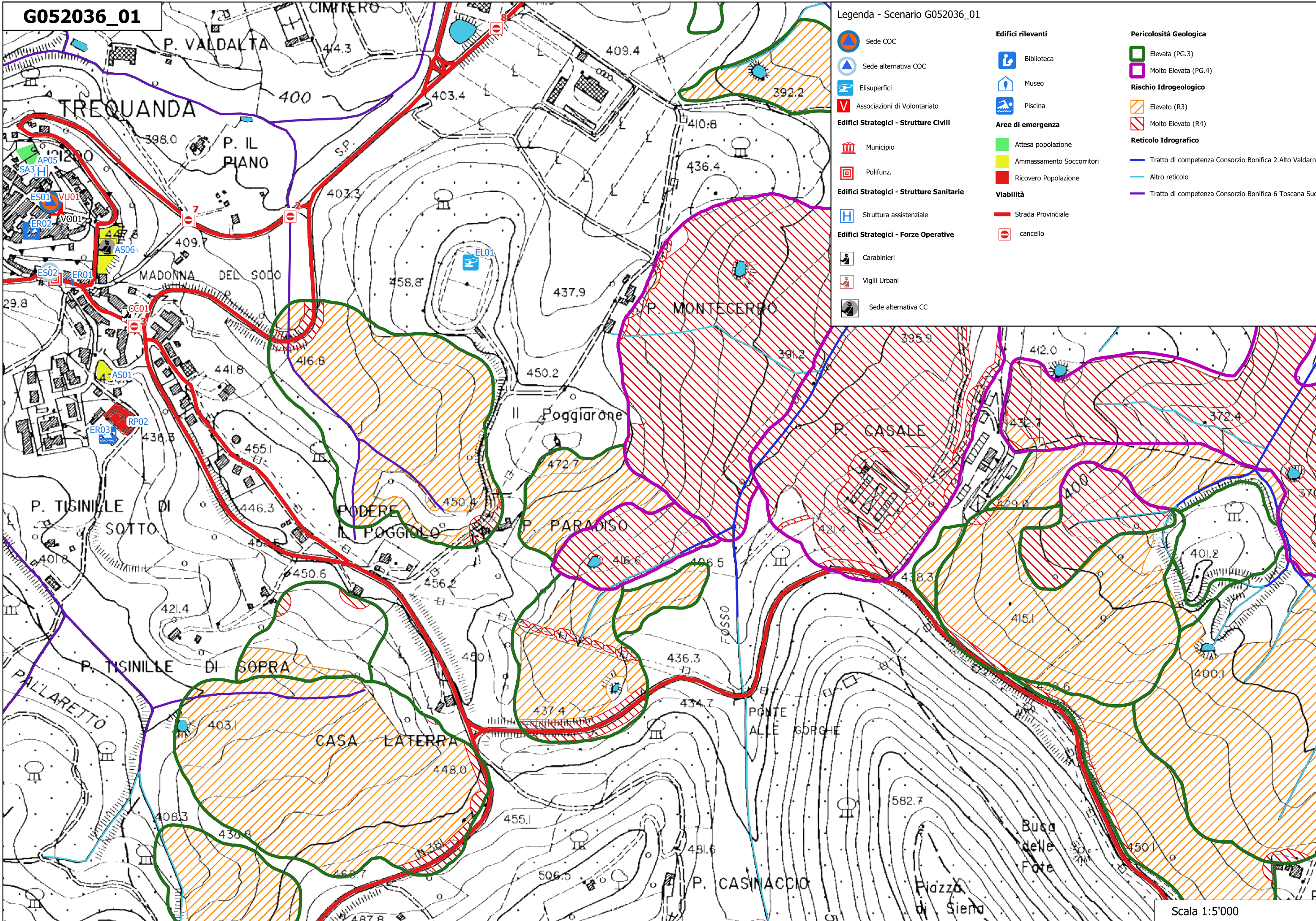
Modalità verifica

Comunicazione tra uffici competenti

SCENARIO DI RIFERIMENTO: G052036_01

Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE

<u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u>	<u>Azioni</u>	<u>Procedure</u>	<u>Responsabilità</u>
Segnalazione evento	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro intercomunale
		Sopralluogo nelle strutture e valutazione dei danni	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Possibile attivazione del volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si o Responsabile C.I.)
Segnalazione evento	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazioni alla popolazione	Volontariato, Comune
		Possibili misure di evacuazione e ricovero della popolazione	Comune
Segnalazione evento	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia Municipale a mezzo del personale tecnico e operai; Forze dell'Ordine
		Ripristino delle condizioni di funzionamento e interventi di sicurezza	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte o proprio personale, enti titolari delle infrastrutture



Legenda - Scenario G052036_01

-  Sede COC

 Sede alternativa COC

 Elisuperfici

 Associazioni di Volontariato

Edifici Strategici - Strutture Civili

 Municipio

 Polifunz.

Edifici Strategici - Strutture Sanitarie

 Struttura assistenziale

Edifici Strategici - Forze Operative

 Carabinieri

 Vigili Urbani

 Sede alternativa CC
-  Biblioteca

 Museo

 Piscina

Aree di emergenza

 Attesa popolazione

 Ammassamento Soccorritori

 Ricovero Popolazione

Viabilità

 Strada Provinciale

 cancello
-  Elevata (PG.3)

 Molto Elevata (PG.4)

Rischio Idrogeologico

 Elevato (R3)

 Molto Elevato (R4)

Reticolo Idrografico

 Tratto di competenza Consorzio Bonifica 2 Alto Valdarno

 Altro reticolo

 Tratto di competenza Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud

SCENARIO RISCHIO GEOMORFOLOGICO: G052036 02

DESCRIZIONE EVENTO

Dal fenomeno fisico agli effetti:

precipitazione di notevole intensità possono provocare possibili isolati fenomeni di frane superficiali, colate rapide detritiche e/o di fango; attivazione/ riattivazione/accelerazione di fenomeni di instabilità con localizzati danni e condizioni di pericolo per strade, abitazioni e servizi.

Punti critici:

Trequanda: si tratta di zone individuate da pericolosità elevata: presso P. San Eustachio, P. Poggio Martini, SP14.

Area totale interessata, zone Critiche:

Viabilità, attività produttive e servizi che ricadono nelle aree a pericolosità elevata presso P. San Eustachio, P. Poggio Martini, SP14.

DANNI ATTESI E AZIONI

<u>Esposti</u>	<u>Entità danni/Effetti</u>	<u>Riepilogo attività</u>
<u>Popolazione esposta:</u> che si trova nelle zone critiche	Localizzati danni ad infrastrutture, attività produttive. Temporanee interruzioni della viabilità e della rete idrica	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Infrastrutture di trasporto:</u> • Strade Provinciali: SP 14 • Strade Comunali e Vicinali	Danni alle infrastrutture: problemi connessi all'instabilità del manto stradale, interruzione della viabilità e della rete idrica	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA**Punti critici da verificare:**

viabilità e servizi che ricadono all'interno delle zone a pericolosità elevata (PG3)

Cancelli:

- 15, 16

Indicatori di evento

Non prevedibile

Modalità trasmissione o acquisizione

Successivamente alla segnalazione di evento verranno attivate le procedure

Elementi qualificanti scenario danno

❖ Non previsti

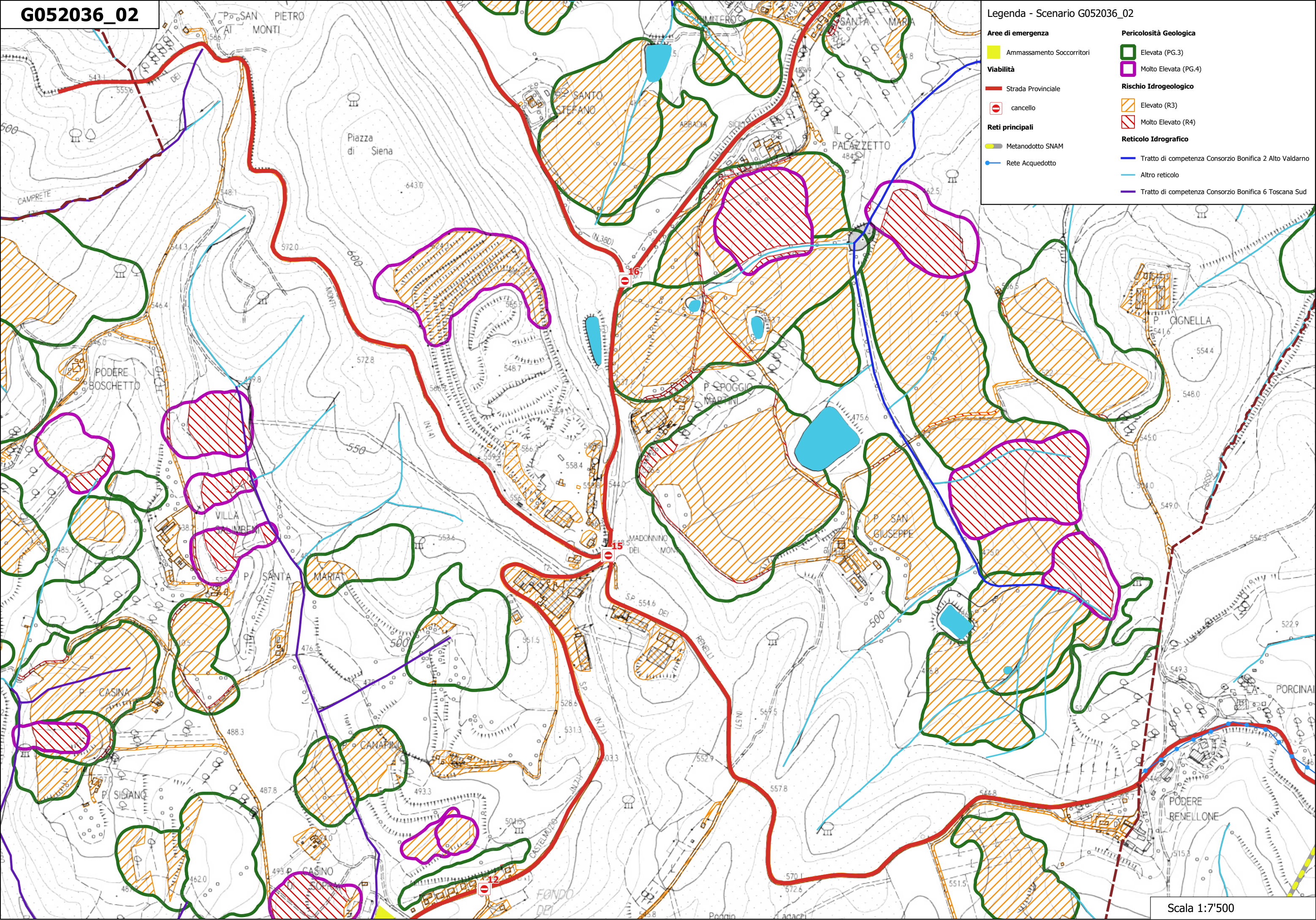
Modalità verifica

Comunicazione tra uffici competenti

SCENARIO DI RIFERIMENTO: G052036_02

Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE

<u>CONDIZIONI ATTIVATE: (soglie/precursori)</u>	<u>AZIONI</u>	<u>PROCEDURE</u>	<u>RESPONSABILITA'</u>
Segnalazione evento	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro intercomunale
		Sopralluogo nelle strutture e valutazione dei danni	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Possibile attivazione del volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si o Responsabile C.I.)
Segnalazione evento	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazioni alla popolazione	Volontariato, Comune
		Possibili misure di evacuazione e ricovero della popolazione	Comune
Segnalazione evento	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia Municipale a mezzo del personale tecnico e operai; Forze dell'Ordine
		Ripristino delle condizioni di funzionamento e interventi di sicurezza	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte o proprio personale, enti titolari delle infrastrutture





Comando dei Vigili del Fuoco di SIENA



SCHEDA: SI 64

Denominazione Area di emergenza:

COA TREQUANDA
PETROIO S.P. 71

Coordinate: E – N

Lat. N 43° 08' 44"

Lon E 11° 41' 33"

Provincia: Siena

Comune : TREQUANDA

Località: PETROIO

Indirizzo: S.P.71

CAP.:53020 cd. ISTAT 052036

Tipologia¹ :

Tipologia di Rischio: -

Responsabile: CARDINI ANGELA

Telefono: 3204262652

Fax :

e-mail :

Reperibilità H24: UNIONE COMUNI VAL DI CHIANA -
800913648 - 3204345803

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AREA

Area sottoposta a Convenzione:

Area inserita in P.R.G.:

Altitudine s.l.m. : **460**

Morfologia ²: PIANEGGIANTE

Superficie mq : 3000

Superficie coperta:

Possibilità di espansione:

Destinazione d'uso ³: PARCHEGGIO

Tipologia suolo ⁴ : STERRATO

Forniture e sottoservizi:**Energia elettrica**

Ente gestore: ENEL

Allaccio alla rete : SI Distanza di allaccio : _____m

Gas

Ente gestore: CENTRIA

Allaccio alla rete : SI Distanza di allaccio : _____m

Acqua potabile

Ente gestore: NUOVE ACQUE

Allaccio alla rete : SI Distanza di allaccio : _____m

Acque reflue

Ente gestore: NUOVE ACQUE

Allaccio alla rete : SI Distanza di allaccio : _____m

ALLACCI NON PRESENTI MA FACILMENTE APPRONTABILI

Trasporti

Elisuperficie :

Distanza più prossima:

Raggiungibile dai mezzi pesanti: SI

Rete viaria circostante⁵: S.P.71

